



azienda pubblica per i servizi alla persona

Via Circondaria Nord, 39  
41013 Castelfranco Emilia (MO)

# **BILANCIO SOCIALE**

## **anno 2011**

**Allegato E) alla deliberazione  
del Consiglio di Amministrazione  
n. 3 del 10/5/2012  
Il Direttore  
Fanti Maurizio**

## Presentazione

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona presenta la seconda edizione del proprio Bilancio Sociale 2011 che affianca quello economico e che rappresenta lo strumento principale per comunicare con gli stakeholder. Il documento raccoglie le iniziative più significative realizzate nel corso del 2011 a compimento degli impegni che l'Azienda stessa ha assunto in sede di Bilancio di previsione 2011.

A tal fine bisogna dire che tale documento rappresenta un valido e fondamentale supporto per l'Azienda per superare i limiti del bilancio tradizionale, aiutandoci così a verificare che si stiano conseguendo gli scopi non lucrativi prefissati e che formano l'oggetto statutario, ma definendo nello stesso tempo una misura dell'efficienza e dell'efficacia con cui l'azienda sta realizzando gli stessi attraverso l'individuazione di appositi parametri.

Consapevoli dell'importanza che l'attività dell'Azienda riveste nell'ambito della comunità e nella volontà di rendersi responsabili ed efficaci nei confronti dei suoi interlocutori, tale documento da inizio ad un percorso di responsabilità sociale ad integrazione dell'equilibrio economico-finanziario perseguibile volto al raggiungimento di obiettivi sociali.

## L'Azienda: principi e valori

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Delia Repetto" nasce il 01/07/2008 con deliberazione di Giunta Regionale n. 746 del 26/05/2008.

L'Azienda "Delia Repetto" è una Azienda Pubblica di Servizi alla Persona disciplinata dalla legge regionale 12 marzo 2003, n. 2, dalle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623/04, n. 624/04, dalle successive indicazioni regionali e dallo Statuto.

Nell'anno 2011 l'Azienda ha gestito i servizi conferiti dai Comuni del distretto di Castelfranco Emilia secondo quanto previsto da apposito Contratto di Servizio stipulato il 30/6/2011, e precisamente:

- Due Case protette (Castelfranco Emilia e Ravarino);
- la RSA di Castelfranco Emilia;
- la Comunità Alloggio di Ravarino;
- tre Centri Diurni (Castelfranco Emilia, Nonantola e Ravarino);
- il Centro d'Ascolto demenze distrettuale;
- l'Assistenza Domiciliare per i residenti nei sei Comuni del distretto.

Per l'anno 2011 la definizione qualitativa e quantitativa dei servizi da svolgere e gli importi che i Comuni soci avrebbero corrisposto all'ASP sono stati definiti e indicati nei contratti di servizio per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi transitoriamente accreditati di Casa residenza per anziani di Castelfranco Emilia, di Ravarino, dei Centri diurni di Castelfranco Emilia, di Nonantola, di Ravarino e del servizio di assistenza domiciliare, approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 9 del 21/6/2011.

E' opportuno ricordare che nel 2011 il bilancio dell'ASP ha subito un decremento rispetto al valore del 2010 poiché l'erogazione dei servizi di Assistenza domiciliare, dei pasti al domicilio e la gestione della Casa Protetta di Ravarino e dei Centri Diurni di Nonantola e Ravarino sono cessati al 30.06.2011 per effetto della concreta applicazione delle norme sull'accreditamento regionale dei servizi socio sanitari, di cui alla DGR 514/2009 e successivi atti.

Di seguito si riportano i volumi dei bilanci dell'ASP dalla data del suo avvio - 1 Luglio 2008 (dati a consuntivo dello stato patrimoniale aziendale che esprimono la quantità e la qualità dei servizi gestiti dall'Azienda distrettuale):

- anno 2008: attivo € 3.820.962,00
- anno 2009: attivo € 5.489.449,00

- o anno 2010: attivo € 6.099.330,00
- o anno 2011: attivo € 4.963.801,80
- o Anno 2012: attivo € 3.460.180,00 (valore a preventivo)

## Assetto istituzionale e modello organizzativo

Secondo quanto previsto dalle vigenti norme esiste una distinzione tra le funzioni di indirizzo e quelle gestionali: le prime sono compito dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, le seconde sono di pertinenza della struttura organizzativa interna dell'ASP.

**L'Assemblea dei Soci** svolge funzioni che possono essere definite di indirizzo e di supervisione strategica, oltre a quelle tipiche di controllo ed è composta dai Sindaci dei Comuni del distretto.

Le quote di rappresentanza all'interno dell'Assemblea sono state definite nella convenzione approvata da tutti i Comuni del Distretto n.7 e variano in base ai servizi che i singoli comuni hanno conferito all'ASP.

Le quote di partecipazione sono le seguenti:

Ente socio	Quota di rappresentanza (valevoli per l'esercizio 2011)
Comune San Cesario s/P.	8,74%
Comune Castelfranco E.	46,83%
Unione del Sorbara (Nonantola, Ravarino, Bomporto, Bastiglia)	44,43%

**Il Consiglio di Amministrazione** è composto da cinque membri e dura in carica per cinque anni.

È l'organo che dà concretizzazione all'indirizzo generale definito dall'Assemblea dei Soci, ha il compito di approvare il Bilancio economico di Previsione ed il Bilancio d'esercizio e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, nominato dai membri del Consiglio di Amministrazione, dura in carica per cinque anni e può essere rieletto una sola volta. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Asp.

**L'Organo di Revisione contabile**, per la nostra Asp trattasi di un revisore unico nominato dalla Regione che esercita il controllo sulla regolarità contabile che ad oggi non è stato ancora designato.

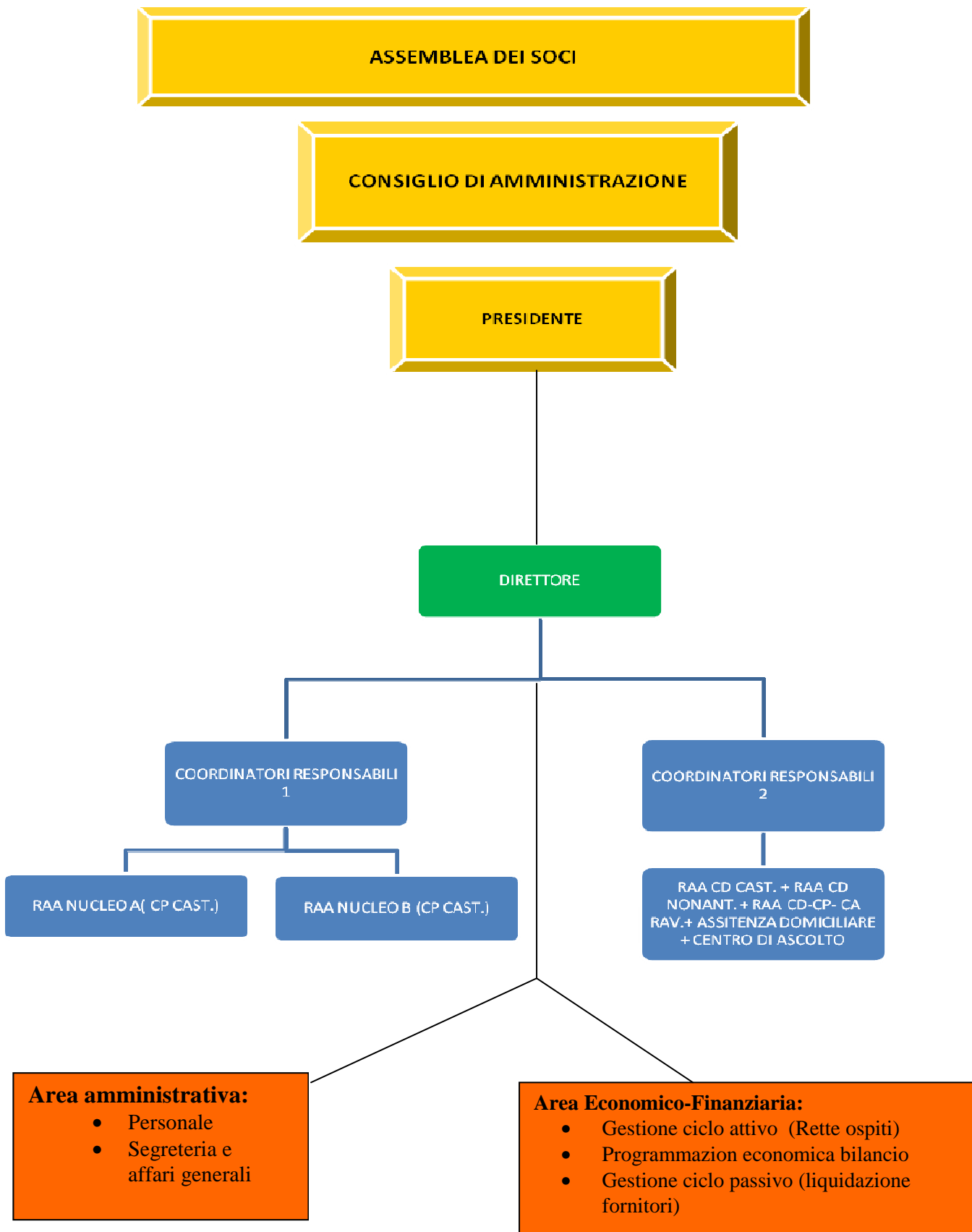
### L'organizzazione

Il modello organizzativo è stato costruito sulla base della precedente struttura IPAB cessata.

Il Direttore rappresenta la dirigenza, si avvale della collaborazione di 2 Coordinatori Responsabili che hanno il compito di coordinare il personale assistenziale.

A supporto dei Coordinatori vi sono le RAA (Istruttori Responsabili dell'attività assistenziale di Nucleo) con compiti di governo ed organizzazione delle attività che si svolgono agli utenti.

Il personale amministrativo è stato temporaneamente incrementato di tre unità rispetto alla dotazione della cessata I.P.A.B. e dopo una prima fase di formazione garantita dalla Regione Emilia-Romagna, è stato indirizzato a compiti sempre più precisi individuando, per ogni figura, un campo d'azione più circoscritto.



L'attività dell'Asp "Delia Repetto" è di tipo socio assistenziale rivolta ad anziani non autosufficienti.

In riferimento al piano triennale per la salute e il benessere sociale 2009 – 2011 gli obiettivi strategici in cui si inserisce l'attività dell'ASP possono essere riassunti nel:

- mantenere elevati standard qualitativi nell'assistenza agli anziani;
- orientare le strutture per anziani verso i requisiti previsti dalla normativa sull'accreditamento;
- individualizzare e personalizzare gli interventi con particolare riferimento a quelli a favore degli anziani con disturbi della sfera cognitiva.

Le strategie adottate in relazione ai vincoli posti dall'attuale contesto generale rilevano una diminuzione sostanziale delle risorse ed hanno permesso di:

- recuperare inefficienze organizzative per ridurre i costi di gestione;
- sviluppare le attività formative, informative e di sviluppo delle competenze delle risorse umane per affrontare futuri cambiamenti.

La ricerca della qualità nell'ASP "Delia Repetto" è infatti orientata all'identificazione ed eliminazione degli sprechi, al miglioramento continuo delle attività che producono un valore aggiunto per l'utente e al controllo sui processi operativi sia interni che affidati a fornitori esterni.

Lo sviluppo del sistema considera l'inserimento di nuovi criteri di valutazione oltre quelli legati al soddisfacimento delle esigenze dell'utente, si parla anche di conciliazione di risultato con occhio attento ai costi, al fine di monitorare e contenere la spesa.

## L'utenza

L'ASP "Delia Repetto" rivolge le sue attività esclusivamente agli anziani attraverso l'erogazione di servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

	2011 (fino al 30.06.2011)
Ore si sollievo al domicilio	332,75

### Anziani non autosufficienti - strutture residenziali

<b>CASA PROTETTA</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>media occupazione</b>
Castelfranco Emilia	62	61.80
Ravarino	60	59.73

<b>RSA</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>media occupazione</b>
Castelfranco Emilia	22	17.30

<b>COMUNITA' ALLOGGIO</b>	<b>posti autorizzati</b>	<b>media occupazione</b>
Ravarino	10	7

- per il servizio di Casa Protetta di Castelfranco Emilia: 22.557 giornate di presenza nell'anno per un totale di 78 utenti serviti nell'anno;
- per il servizio di Casa Protetta di Ravarino: 10.811 giornate di presenza in sei mesi (dal 01/07/2011 la struttura protetta di Ravarino è gestita dall'ATI Domus/Gulliver) per un totale di 68 utenti serviti nel semestre;
- per il servizio di R.S.A di Castelfranco Emilia: 3.996 giornate per una retta giornaliera di € 50,81, n. 153 giornate dal 1/7/2011 per una retta di € 22,87 pari al 45% della retta per assenze e n. 195 giornate per una retta giornaliera di € 25,00 per un totale di 109 utenti assistiti con progetto temporaneo riabilitativo, definitivo, progetto temporaneo di sollievo, temporaneo terminale e temporaneo di sollievo di cui alla DGR 1206/06;
- per il servizio di R.S.A. rivolto ai "casi gravi": 1.904 giornate di presenza nell'anno per un totale di 6 utenti serviti nell'anno;
- per il servizio di Comunità Alloggio di Ravarino: 2.534 giornate di presenza nell'anno per un totale di 7 utenti serviti nell'anno.

## **L'ASP Delia Repetto ha gestito 3 centri semiresidenziali diurni per anziani:**

<b>Comune</b>	<b>posti autorizzati</b>
Castelfranco Emilia	20
Ravarino	10
Nonantola	20
<b>Totale</b>	<b>50</b>

- per il servizio di Centro Diurno di Castelfranco Emilia: 6.587 giornate fatturate nell'anno per 47 utenti serviti nell'anno;
- per il servizio di Centro Diurno di Ravarino: 731 giornate fatturate nel semestre per 11 utenti;
- per il servizio di Centro Diurno di Nonantola: 2.185 giornate fatturate nel semestre per 28 utenti.

## **Servizio preparazione e fornitura pasti al domicilio**

Nel periodo 1/1/2011 - 31/8/2011:

- per il servizio di fornitura e consegna pasti al domicilio abbiamo erogato 3.120 pasti agli assistiti del Comune di Castelfranco Emilia;
- per il servizio di fornitura e consegna pasti al domicilio abbiamo erogato 1.617 pasti agli assistiti del Comune di Nonantola;
- per il servizio di fornitura e consegna pasti presso la Sala del Camino di Nonantola abbiamo erogato 792 pasti.

## Servizio assistenza domiciliare

Al 30/6 si sono erogate 5.683,58 ore di assistenza di tipo sociale al domicilio, così ripartite nei sei Comuni del distretto:

BOMPORTO	436.67
RAVARINO	236.00
BASTIGLIA	205.65
SAN CESARIO SUL PANARO	1107.09
CASTELFRANCO EMILIA	2609,05
NONANTOLA	1088.67

## Prestazioni sanitarie ed assistenziali

### Dati anno 2011 Strutture Castelfranco Emilia

Servizio	Nuovi Pai	Aggiornamenti
Casa Protetta	11	96
Centro Diurno	9	18
RSA	30	7

Servizio	Bagno assistito programmato	Bagno di emergenza	Totale
Casa Protetta	3172	80	3252
Centro Diurno	0	0	0
RSA	5200	0	5200

Nel servizio di casa protetta il bagno assistito è di norma assicurato a tutti gli ospiti ogni 7 giorni .

Servizio	Ricoveri Ospedalieri	N. gg. di ricovero	Durata media ricoveri
Casa Protetta	27	269	9,96
RSA	20	260	13

Servizio	n. cadute 1.1-31.12.2011	N. utenti caduti
Casa Protetta	40	15
Centro Diurno	1	1
RSA	2	2

Servizio	N. Interventi Riabilitazione Individuale	N. Interventi di gruppo
Casa Protetta	4380	
Centro Diurno	0	16
RSA	750	25



N. interventi per tipologia divisi per struttura	Servizio di Casa Protetta / tipologia intervento	Servizio di Centro Diurno / tipologia intervento	Servizio di RSA / tipologia intervento
Cyclette	161	26	
Deambulazioni	2094	679	740
Ginnastica	4	1	70
Elettrostimolazione	0		20
Ginnastica Passiva	597		200
Ginnastica Passiva Dolce	1166		0
Standing	327		15
Scale	0		5
Percorso	0		95
Palla	31		0

Servizio	N. utenti che hanno partecipato all'animazione ordinaria	N. Utenti che hanno partecipato saltuariamente ( gite, uscite, ect)	n. eventi straordinari organizzati dall'Ente ( gite , feste, merende a tema)
Casa Protetta	39	21	49
Centro Diurno	40	25	40
RSA	0	0	0

Al'interno delle attività di animazione, sono previsti diversi interventi in relazione ai bisogni ed alle capacità degli utenti, nonché alle loro preferenze; queste sostengono la qualità della vita degli anziani in quanto stimolo alla socializzazione ed all'utilizzo delle loro capacità residue.

Le attività di animazione ordinaria vengono programmate mensilmente ed hanno la durata di circa 1 ora ciascuna e riguardano: attività motoria, di stimolazione cognitiva, creative ed occupazionali, cure estetiche, cucina, ludiche, lettura.

## 2. RISORSE UMANE

### Le risorse umane nell'Asp

Le risorse umane utilizzate nei servizi rivestono per l'ASP un'enorme importanza, per i seguenti motivi:

- 1) i servizi che gestisce l'Azienda sono rivolti alle persone e sono tutti svolti da persone con un importante coinvolgimento emotivo e personale;
- 2) l'Azienda impiega molte persone, come si vedrà nelle tabelle e nei grafici riportati di seguito, e queste persone sono risorse che hanno una grande incidenza sul risultato economico dell'Azienda.

Per questi motivi le forme di valorizzazione e coinvolgimento delle persone che lavorano all'interno dei servizi gestiti dall'ASP hanno grande importanza.

Dopo il primo anno e mezzo di vita dell'Azienda in cui era necessario avere frequenti occasioni d'incontro e forme di condivisione dell'organizzazione, i momenti di incontro sono stati definiti e finalizzati in modo più preciso.

Tale organizzazione è stata mantenuta con le seguenti cadenze:

#### Incontri

Tipo di incontro	Operatori coinvolti	periodicità	obiettivo
Incontro di tutto il personale ASP (con dirigenza)	Tutti	annuale	Creare "identità" aziendale ed informare su obiettivi ed indirizzi aziendali
"collettivi" per struttura (Casa Protetta, Centro Diurno, RSA)	Operatori sanitari e assistenziali dei servizi	mensili	Affrontare le criticità organizzative dei servizi

E' intenzione di questa azienda organizzare i seguenti incontri:

Tipo di incontro	Operatori coinvolti	periodicità	obiettivo
Incontro di verifica dei budget	Coordinatori, RAA, referenti infermieri	trimestrale	Verificare l'andamento della spesa e degli altri indicatori utilizzati per i controlli interni

In contemporanea a questi incontri si sono svolti momenti di confronto con le Organizzazioni Sindacali (territoriali e RSU) per far sì che ogni scelta a rilevanza sindacale (come previsto nei CCNL e nelle norme vigenti) abbia avuto un apposito confronto.

## Composizione del personale

Il personale dipendente che opera all'interno dell'ASP è composto dai dipendenti dell' ex I.P.A.B. trasformata e da alcuni dipendenti dei Comuni che operavano nei servizi conferiti (3 del Comune di Ravarino, 3 del Comune di Nonantola) e che sono stati trasferiti a questa Azienda per effetto della cessione dei servizi.

Nel corso del 2011, a seguito dell'avvio del processo di accreditamento transitorio dei servizi socio sanitari le sei unità di personale provenienti dai Comuni sono state assegnate a servizi residenziali e semiresidenziali presso la sede dell'ASP.

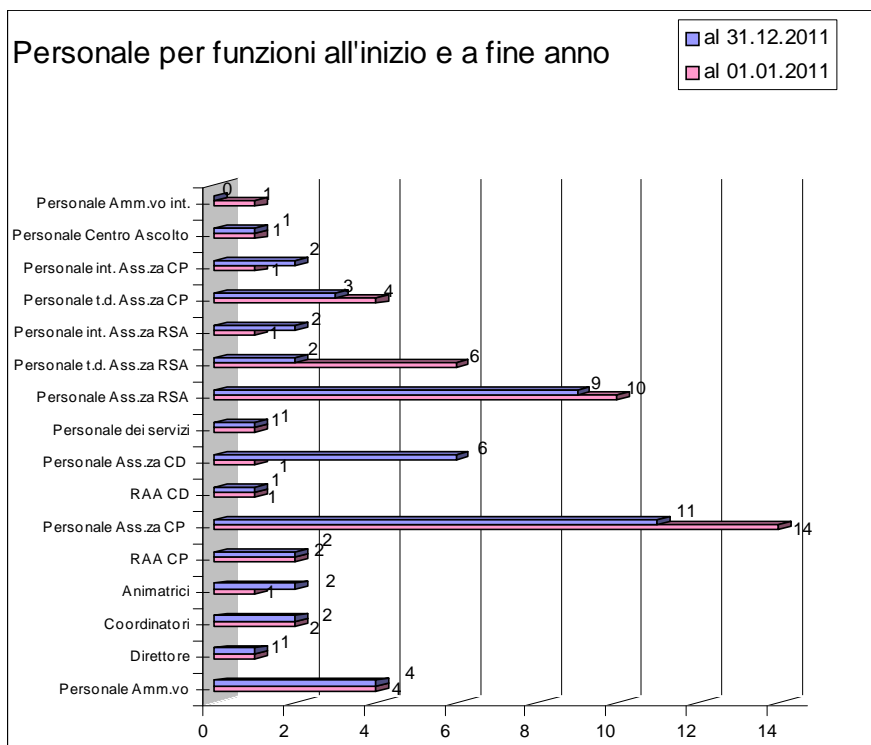
Oltre a questi operatori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, vengono utilizzati altri dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo determinato, in particolare, per assicurare le sostituzioni ferie, malattia o maternità.

Nel corso del 2011 si è provveduto alla sostituzione di due operatori collocati a riposo.

Al 31/12/2011 la dotazione organica dell'ASP è ancora quella approvata con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'ex IPAB n. 36 del 31/09/2007, e precisamente:

n. posti e tipo rapporto	Profilo Professionale	Categoria	Tipo di copertura posto
<b>Area Direttiva (tot. 1 posto)</b>			
1 tempo pieno	Direttore	D3+ P.O	Occupato a tempo indeterminato
<b>Area Servizi Amministrativi ( tot. 4 posti)</b>			
1 tempo pieno	Istruttore Amm.vo Cont. Direttivo	D1	Occupato a tempo indeterminato
3 tempo pieno	Istruttore Amm.vo	C1	Occupati a tempo indeterminato
<b>Area Servizi Socio Sanitari ( tot. 39 posti)</b>			
1 tempo pieno	Coordinatore	D1	Occupato a tempo indeterminato
1 part time 30 ore sett.	Coordinatore	D1	Occupato a tempo indeterminato
<b>Casa Protetta</b>			
2 tempo pieno	Istruttore R.A.A.	C1	Occupati a tempo indeterminato
1 tempo pieno	Istruttore Animatore	C1	Occupato a tempo indeterminato
14 tempo pieno	Collaboratore Socio Ass.le	B3	Occupati a tempo indeterminato
1 tempo pieno	Collaboratore Socio Ass.le	B4	Vacante
<b>RSA</b>			
10 tempo pieno	Collaboratore Socio Sanitario	B3	Occupati a tempo indeterminato
1 part time 24 h sett.	Collaboratore Socio Sanitario	B3	Occupati a tempo indeterminato
1 part time 12 h sett.	CSA/Animatore	B3	Occupati a tempo indeterminato
<b>Centro Diurno Castelfranco Emilia</b>			
1 tempo pieno	Istruttore R.A.A.	C1	Occupato a tempo indeterminato
1 part time 18 h sett.	CSA/Animatore	B3	Occupato a tempo indeterminato
<b>Fuori Pianta Organica</b>			
5 tempo pieno	Collaboratore Socio Ass.le	B3	Occupato a tempo indeterminato
<b>Area Servizi Tecnico - Alberghieri ( tot. 2 posti)</b>			
1 tempo pieno	Addetto al guardaroba	B1	Occupato a tempo indeterminato
1 tempo pieno	Addetto alla manutenzione	A1	Vacante

Il personale a inizio 2011 ed a fine anno era così diviso tra le diverse funzioni assegnate:



Le differenze che si evidenziano nel confronto sono dovute a:

Personale interinale e a tempo determinato: per diverse esigenze di sostituzione di personale per assenze varie.

Personale Ass.za RSA: a seguito di riorganizzazione del servizio si è utilizzato un operatore in meno.

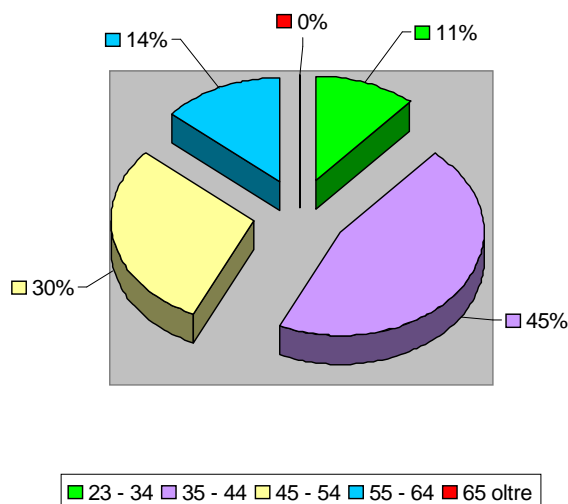
Personale Ass.za Centro Diurno:

progressivamente in corso d'anno è stato utilizzato personale dipendente dell'ASP, utilizzato in servizi accreditati alle Coop.ve sociali.

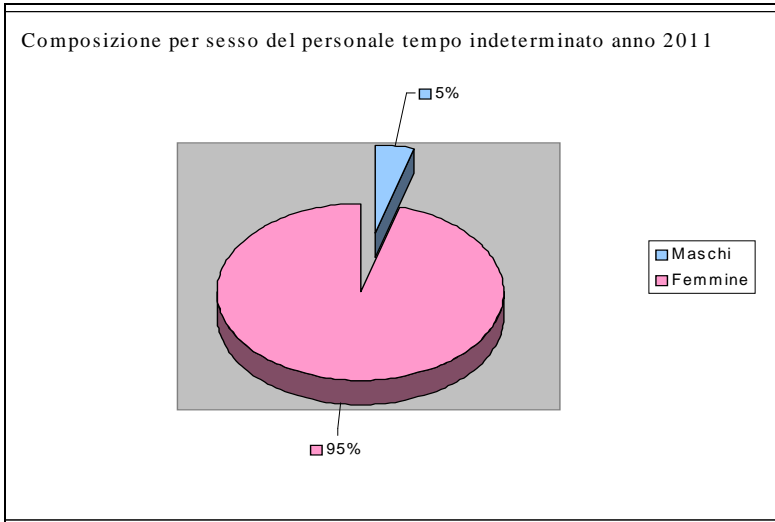
Personale Ass.za CP: si è verificata la cessazione di una dipendente per dimissioni volontarie e due sono state destinate ad altri servizi.

Nella programmazione strategica dei servizi è importante conoscere anche la suddivisione del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per fascia d'età, questo per avere la prospettiva delle possibili prescrizioni per inabilità dovute agli anni di servizio combinate con l'età anagrafica, oltre ai possibili collocamenti a riposo.

Composizione per età personale a tempo indeterminato anno 2011



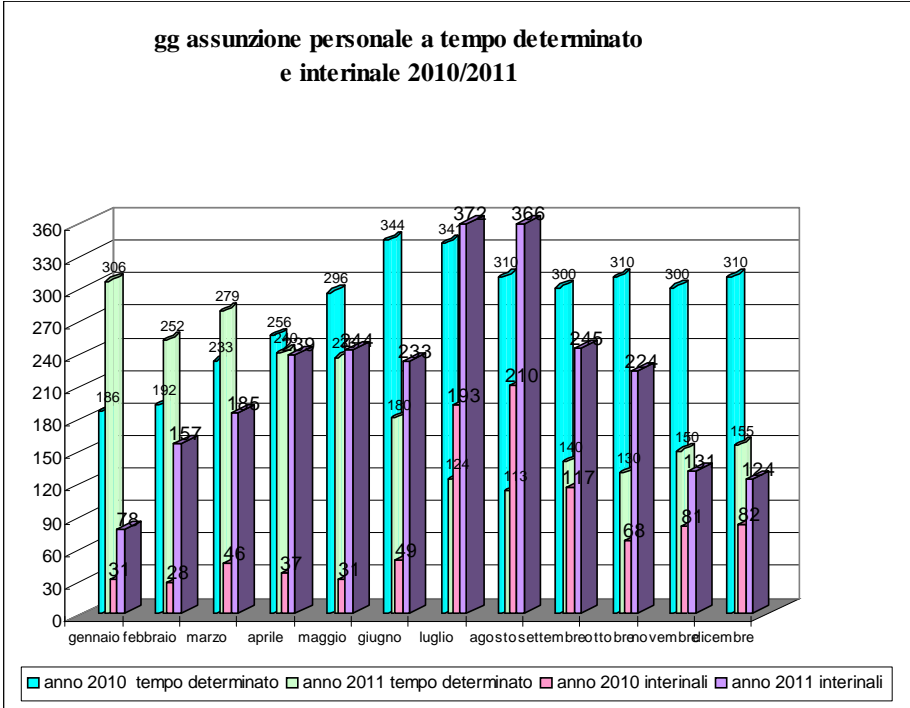
Da questo grafico risulta che il 14% del personale ha più di 55 anni e quindi si avvicina all'età pensionabile mentre nelle fasce d'età tra 35 e 44 anni e tra 45 e 54 anni è presente il 75% del personale. Non c'è personale che ha meno di 27 anni e solo il 5% ha tra 27 e 34 anni.



Il personale dipendente dell'Asp è composto per il 95% da personale femminile e per il restante 5% da personale maschile.

La presenza di **personale dipendente assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato** è molto consistente in quanto necessaria a garantire il numero di operatori previsti dalle normative regionali, necessario a garantire i turni di lavoro ed i minuti assistenziali disciplinati dal contratto di servizio stipulato coi Comuni del distretto e l'A.USL di Modena.

Nel corso del 2011 il ricorso al personale a tempo determinato e somministrato è stato molto consistente: nel grafico è riportato il confronto con i corrispondenti mesi del 2010. Per le motivazioni si rimanda al paragrafo sulle assenze.



Oltre al personale alle dirette dipendenze dell'ASP sono presenti nei servizi gestiti anche alcuni operatori in libera professione che svolgono ruoli diversi, e precisamente:

<b>Professione</b>	<b>Castelfranco E CP – RSA - CD</b>	<b>CP Ravarino</b>
<b>Terapisti della Riabilitazione</b>	<b>1</b>	
<b>Barbiere</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Parrucchiera</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Podologo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>3</b>

Altro personale che lavora nell'ASP è quello fornito dall'A.USL di Modena, distretto di Castelfranco Emilia e precisamente:

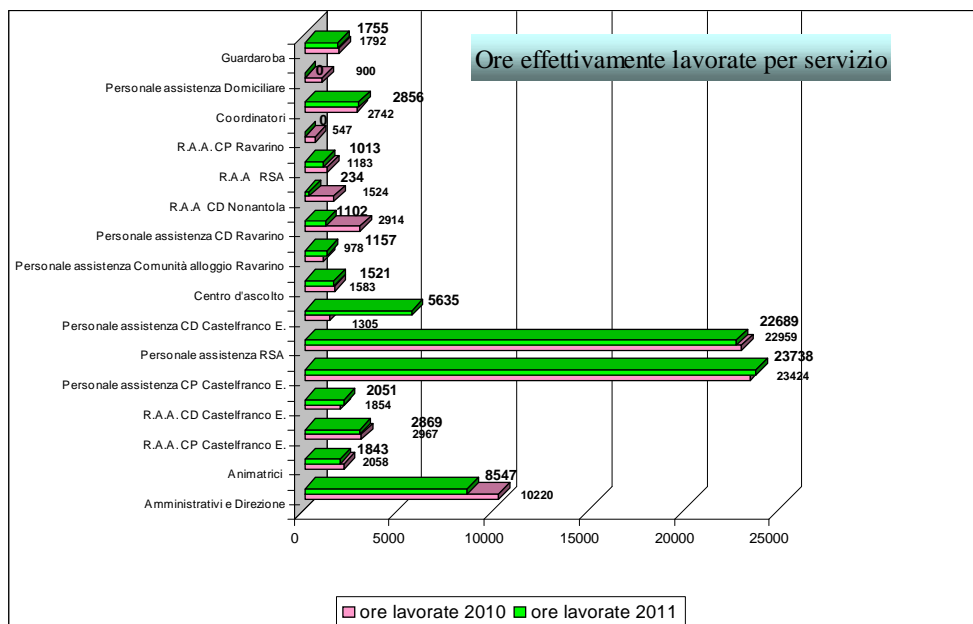
<b>Professione</b>	<b>CP - CD Castelfranco E</b>	<b>RSA Castelfranco E</b>	<b>CP Ravarino</b>
<b>Medico</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Terapisti della Riabilitazione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Infermieri</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>7</b>

Al 31/12/2011 vi era inoltre personale occupato nei servizi assistenziali in appalto (servizi di assistenza residenziale, semiresidenziale) nelle seguenti quantità:

<b>Operatori</b>	<b>CP Castelfranco E</b>	<b>CD Castelfranco E</b>	<b>CP Ravarino</b>
<b>Assistenza</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>42</b>

Confrontando le ore effettivamente lavorate con il medesimo dato del 2010 si rileva quanto segue:

La riduzione di ore del personale amministrativo è dovuta al recupero di ore anni precedenti e al p.t. a 20 h settimanali anziché 36 dell'Istruttore interinale addetto alla Assistenza domiciliare. La riduzione di ore del personale RAA CP è dovuta al recupero di ore anni precedenti. La riduzione delle ore del personale d'assistenza CD Ravarino, Assistenza Domiciliare e RAA CD Nonantola è dovuta al progressivo passaggio dei servizi ad altro gestore. L'aumento delle ore del personale di assistenza CD di Castelfranco e della Comunità alloggio di Ravarino sono dovute alla progressiva stabilizzazione di personale dipendente dell'ASP. Non si rilevano variazioni degne di nota negli altri gruppi di personale.



### Assunzioni e turn-over nell'anno.

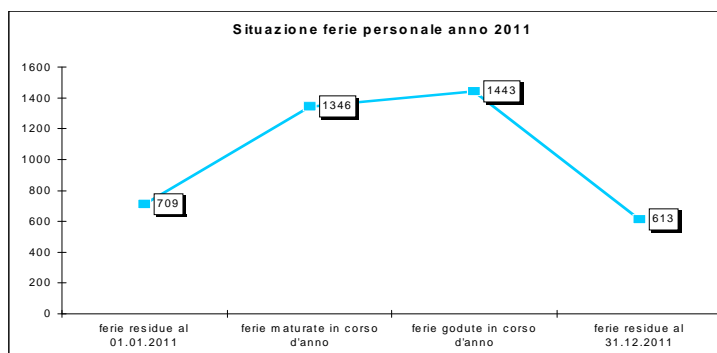
Nel 2011 non ci sono stati trasferimenti per mobilità, ma due collocamenti a riposo (uno dal 01.01.2011 e uno dal 14.02.2011), mentre due dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato si sono dimessi volontariamente.

### Diritti dei lavoratori

Al personale dipendente dell'ASP viene applicato il CCNL Regioni - Autonomie Locali. Il rispetto dei diritti previsti nel contratto è verificabile dai dati che si riportano nelle tabelle allegate.

### Ferie

Nel corso del 2011 a seguito di un impegno finanziario da parte dell'Ente per sostituire periodi consistenti di ferie arretrate non godute da parte di alcuni dipendenti, il numero delle giornate di ferie usufruite nell'anno è stato inferiore a quanto maturato. L'andamento delle giornate di ferie arretrate, maturate e godute è stato il seguente:



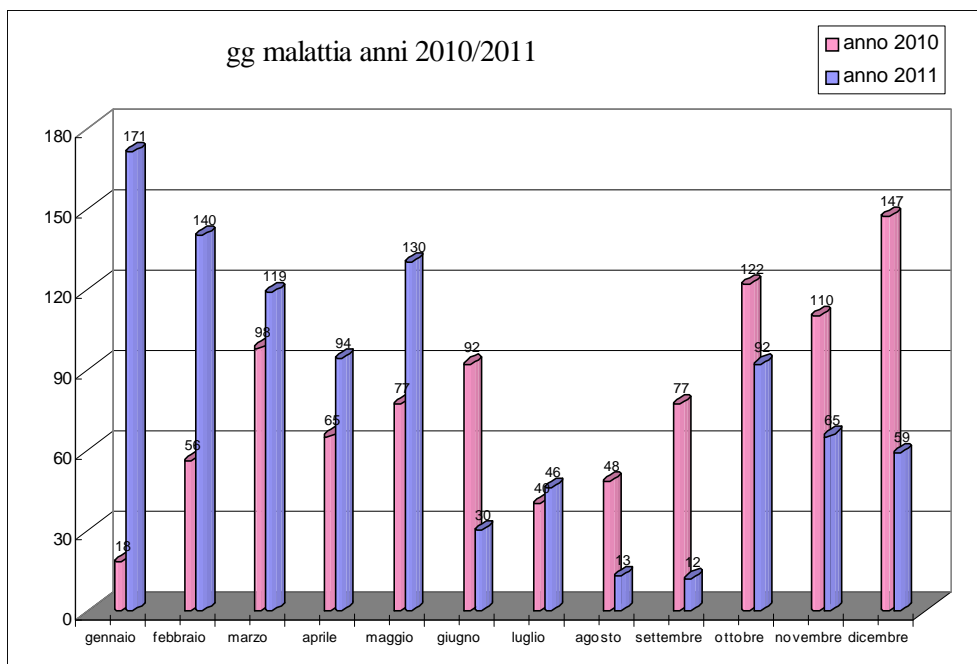
Per il personale presente è stata rispettata la programmazione delle ferie, per usufruire nell'anno dei giorni

maturati, mentre sono stati recuperati giorni di ferie arretrati dal personale che nel 2010 era risultato assente per maternità o per lunga malattia.

Tale dato è importante perché rileva l'attenzione al personale che necessita di momenti di recupero psicofisico per continuare a svolgere con serenità il proprio lavoro. In corso d'anno per il personale assistenziale si programmano periodi di ferie con anticipo ed assicurando in estate un periodo di tre settimane.

### Malattia

Un dato importante riguarda il numero di giorni di assenza per malattia. Nella tabella sottostante sono stati riportati i dati relativi al 2011 confrontandoli con i medesimi dati del 2010.

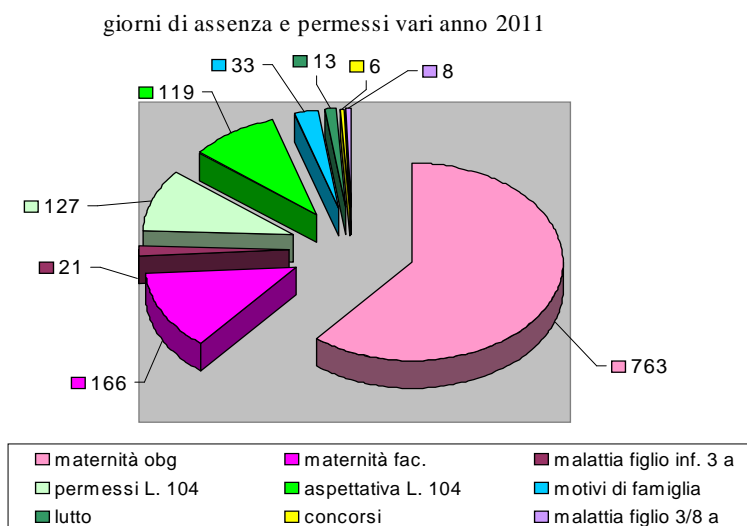


Complessivamente si rilevano 58 giorni di malattia in meno rispetto al 2010.

Analizzando il dato si rileva che nel corso del 2011 un dipendente ha subito un evento patologico importante ed è stata assente per un totale di 212 giorni. I restanti 44 dipendenti sono stati assenti per una media di 11 giorni ciascuno per malattia.

### Assenze diverse

Il dato relativo alle altre assenze e permessi usufruiti dai lavoratori rileva una dinamica in diminuzione. Nel corso del 2011 sono stati utilizzati complessivamente 1.010 gg contro i 1.022 gg del 2010. Di queste giornate la quota più rilevante è quella dovuta ad assenze per maternità e assistenza a figli minori di 8 anni per complessivi 958 giorni.



E' stato poi rilevato un incremento delle giornate di assenza del personale per il congedo di cui alla L. 104 che sono passate dai 107 gg del 2010 ai 234 gg del 2011, in particolare, per il collocamento in aspettativa di una dipendente per l'assistenza ad un familiare disabile.



## Formazione

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di formazione per il personale dipendente dell'ASP e sono stati realizzati i seguenti corsi:

- Corso tenuto dalla ditta "Remark" di Vignola: "La sicurezza nei luoghi di lavoro" - il personale è stato formato sulle misure generali di tutela della salute e della sicurezza, le misure da adottare in caso di emergenza, nonché l'utilizzo dei dispositivi appropriati. Il corso ha contemplato anche due prove pratiche di evacuazione.
- Corso tenuto dalla Direzione dell'Azienda sul corretto utilizzo dei sistemi di allarme antincendio.
- Corso tenuto dalla ditta "Margotta Group" di Casalecchio di Reno (BO): Approfondimento programma ABC.
- Corso tenuto e finanziato dalla ditta "SCA HYGIENE PRODUCTS": sulla movimentazione manuale dei carichi .

Oltre a questi momenti formativi è stata organizzata la partecipazione ai seguenti corsi:

### Direzione:

- ❖ Master di aggiornamento periodico problematiche del Personale.
- ❖ Il diritto di accesso ai documenti amministrativi sanitari delle residenze per anziani.
- ❖ Blocco dei contratti del Pubblico Impiego e regime transitorio

### Personale amministrativo:

- ❖ Aggiornamento periodico in materia di Previdenza.
- ❖ Master intensivo sul codice dell'Amministrazione digitale.

## Sicurezza dei lavoratori

I lavoratori dipendenti che operano nei servizi dell'Azienda sono fondamentalmente soggetti ai seguenti rischi:

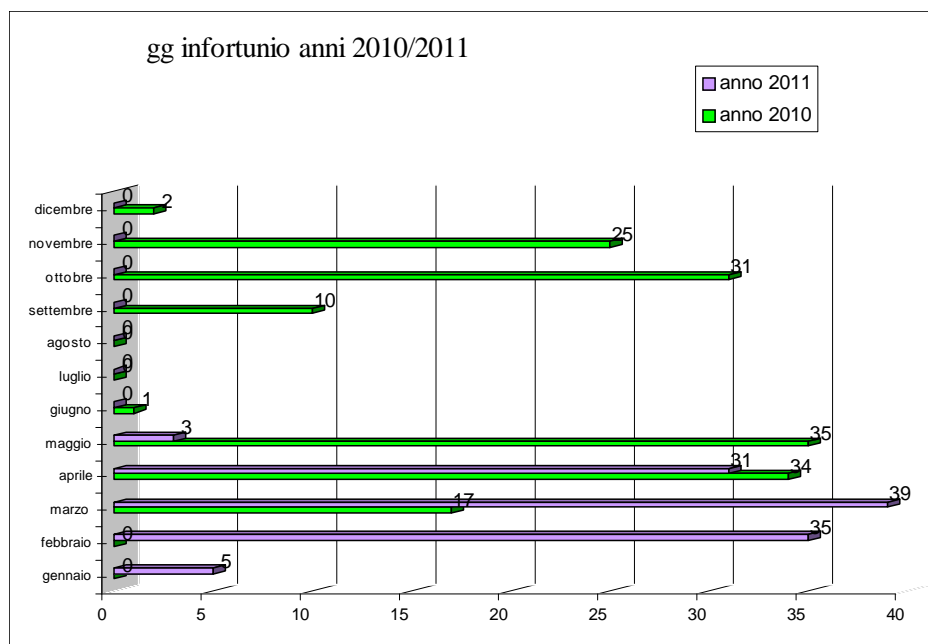
- rischio connesso allo spostamento di carichi (per movimentazione degli anziani)
- rischio connesso all'utilizzo di automezzi (per partecipazione ad incontri nel territorio)
- rischio biologico (per medicazioni, assistenza ecc..)
- rischio connesso all'utilizzo di strumenti informatici.

Il Responsabile per la sicurezza ed il Medico competente hanno svolto nel corso dell'anno le loro funzioni con particolare attenzione; sono state effettuate le visite periodiche e per i nuovi assunti che hanno rilevato la parziale idoneità di alcuni operatori che sono stati comunque mantenuti nel proprio servizio con alcuni accorgimenti e modifiche delle mansioni.

Al 31.12.2011 le persone con prescrizioni sono 15.

Gli strumenti e gli ausili a disposizione del personale sono sufficienti a permettere la movimentazione dei carichi in tutta sicurezza.

Per quanto concerne gli infortuni occorsi agli operatori, nel corso del 2011 sono stati denunciati n. 4 eventi per complessivi 113 gg, mentre lo scorso anno gli infortuni erano stati 6 per complessivi 155 gg. Gli infortuni sono tutti relativi ad incidenti connessi alla movimentazione degli ospiti o ad incidenti stradali "in itinere", nel tragitto casa-lavoro, che hanno provocato lesioni non gravi.

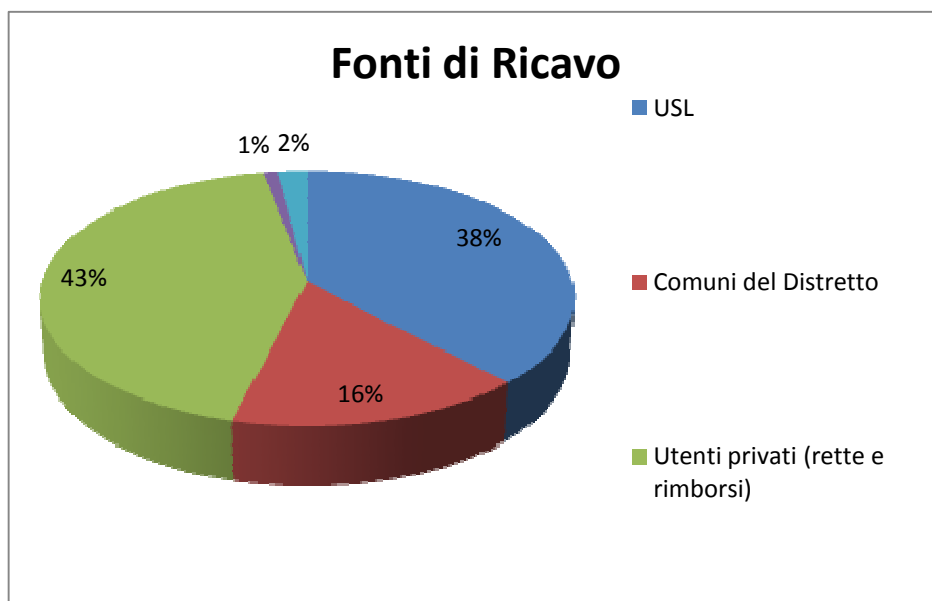


## Gestione economica e patrimoniale

Vedi Prospetto 1 allegato.

## Le fonti di ricavo

AzUSL (oneri a rilievo sanitario rette e rimborsi sanitari)	2.147.634
Comune del Distretto	938.280
Utenti privati (rette e rimborsi)	2.426.700
Altri soggetti privati (prestazioni commerciali e rimborsi)	64.643
Altro (ratei, risconti, sopravvenienze, insussistenze, utilizzo contributi in conto capitale)	114.408
Totale valore della produzione	5.691.665



# Le rette alberghiere

I valori delle quote di compartecipazione ai costi a carico degli utenti e/o dei loro parenti determinate per l'anno 2011 mostrano la decisa volontà dei Comuni del distretto di non appesantire ulteriormente i bilanci familiari; raffrontando il triennio 2009-2011 si può osservare che è stato apportato nessun incremento alla tariffa, nonostante gli indiscussi aumenti del costo della vita.

ANNO	Descrizione	CASTELFRANCO - CASA PROTETTA	RESID. CASTELFRANCO - RSA	CP RAVARINO - CASA PROTETTA	CENTRO DIURNO - CASTELFRANCO EMILIA	CENTRO DIURNO - NONANTOLA	CENTRO DIURNO - RAVARINO			
2008	RETTE	€ 49,60	Riab./solievo e def. € 50,81 D.lgs 1206 utente € 25,00 D.lgs 1206 USL € 64,46 Gravi € 163,26		Giorn. Intera € 29,58 senza cena € 24,20 mezza gg € 18,75 alcune ore € 13,43					
	ONERE A RIL SANIT	€ 34,59	ONERE A RIL SANIT € 39,67		ONERE A RIL SANIT € 18,87					
2009	RETTE	€ 49,60	Riab./solievo e def. € 50,81 D.lgs 1206 utente € 25,00 D.lgs 1206 USL € 64,46 Gravi € 163,26	€ 47,25	Giorn. Intera € 29,58 senza cena € 24,20 mezza gg € 18,75 alcune ore € 13,43	Giorn. Intera € 24,00 senza cena € 20,00 mezza gg € 16,00 alcune ore € 12,00	Giorn. Intera € 24,00 senza cena € 20,00 mezza gg € 16,00 alcune ore € 12,00			
	ONERE A RIL SANIT	€ 37,10	ONERE A RIL SANIT € 41,42	€ 36,93	ONERE A RIL SANIT € 19,61	ONERE A RIL SANIT € 18,68	ONERE A RIL SANIT € 19,52			
2010	RETTE	€ 49,60	Riab./solievo e def. € 50,81 D.lgs 1206 utente € 25,00 D.lgs 1206 USL € 64,46 Gravi € 163,26	€ 47,25	Giorn. Intera € 29,58 senza cena € 24,20 mezza gg € 18,75 alcune ore € 13,43	Giorn. Intera € 24,00 senza cena € 20,00 mezza gg € 16,00 alcune ore € 12,00	Giorn. Intera € 24,00 senza cena € 20,00 mezza gg € 16,00 alcune ore € 12,00			
	ONERE A RIL SANIT	€ 37,10	ONERE A RIL SANIT € 41,42	€ 36,93	ONERE A RIL SANIT € 19,61	ONERE A RIL SANIT € 19,11	ONERE A RIL SANIT € 19,26			
fino al 30/6/2011	RETTE	€ 49,60	Riab./solievo e def. € 50,81 D.lgs 1206 utente € 25,00 D.lgs 1206 USL € 65,00 Gravi (retta massima) € 163,26	€ 47,25	Giorn. Intera € 29,58 senza cena € 24,20 mezza gg € 18,75 alcune ore € 13,43	Giorn. Intera € 24,00 senza cena € 20,00 mezza gg € 16,00 alcune ore € 12,00	Giorn. Intera € 24,00 senza cena € 20,00 mezza gg € 16,00 alcune ore € 12,00			
	ONERE A RIL SANIT	€ 37,10	ONERE A RIL SANIT € 41,42	€ 36,93	ONERE A RIL SANIT € 19,36	ONERE A RIL SANIT € 18,86	ONERE A RIL SANIT € 19,77			
dal 1/7/2011	RETTE	€ 49,20	Riab./solievo e def. € 50,81 D.lgs 1206 utente € 25,00 D.lgs 1206 USL € 65,00 Gravi (retta massima) € 163,26	dal 1/7/2011 gestita dalla Coop.va Domus di Modena	Giorn. Intera € 29,58 senza cena € 25,26 mezza gg 2 pasti € 16,15 mezza gg senza cena € 7,51 mezza gg senza pranzo € 6,45 mezza gg 1 pasto € 11,83	dal 1/7/2011 gestita dalla Coop.va Galliver di Modena	dal 1/7/2011 gestita dalla Coop.va Domus di Modena			
	FRNA presenza € 38,38 assenza -45% € 17,28	FRNA presenza € 41,98 assenza -45% € 18,90			FRNA (in caso di assenza -45%) Giorn. intera gravi disturbi c. € 28,00 Giorn. intera livello base € 20,00					
ANNO	Descrizione	COMUNITA' ALLOGGIO - RAVARINO	CASTELFRANCO EMILIA - ADI - AD - PS	RAVARINO - ADI - AD - PS	BASTIGLIA - ADI - AD - PS	BOMPORTO - ADI - AD - PS	SAN CESARIO S.P. - ADI - AD - PS	NONANTOLA - ADI - AD - PS	CASTELFRANCO EMILIA - PASTI DOMIC.	NONANTOLA - PASTI DOMIC.
2008	RETTE									
	ONERE A RIL SANIT									
2009	RETTE	€ 30,00								
	ONERE A RIL SANIT	€ 11,00								
2010	RETTE	€ 30,00	retta oraria max € 14,30	retta oraria € 15,00	retta oraria max € 15,00	retta oraria max € 15,00	retta oraria max € 12,00	retta oraria max € 13,43	costo pasto utente € 4,38 costo trasp. in base ISEE per un max di € 14,30	
	ONERE A RIL SANIT	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00	€ 11,00	costo pasto utente € 5,38 costo trasp. in base ISEE per un max di € 14,30	costo pasto utente € 4,10
2011	RETTE	€ 30,00	retta oraria max € 14,30	retta oraria € 14,30	retta oraria max € 14,30	retta oraria max € 14,30	retta oraria max € 14,30	retta oraria max € 14,30	costo pasto utente € 5,38 costo trasp. in base ISEE per un max di € 14,30	costo pasto utente € 4,10
	ONERE A RIL SANIT	€ 11,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 14,00	€ 14,00		

NOTA : il servizio di Assistenza Domiciliare è terminato il 30/6/2011 poi è passato alla Coop.va Galliver di Modena

## Prospetti

### A) Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Margine Operativo Lordo (MOL) caratteristici con valori assoluti e percentuali

#### CONTO ECONOMICO A "PIL E MOL CARATTERISTICI"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ proventi da prestazioni tariffate	4.808.966		99,09%
+ proventi da prestazioni non tariffate			
+ proventi della gestione immobiliare			
+ altri proventi e ricavi caratteristici	44.644		0,91%
<b>Proventi caratteristici totali netti</b>		<b>4.853.610</b>	<b>100%</b>
+ contributo in conto esercizio	723.646		100%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:			
. rimanenze iniziali di attività in corso			
. rimanenze finali di attività in corso			
+ incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
<b>Prodotto Interno Lordo caratteristico (convenzionale)</b>		<b>5.577.256</b>	<b>100%</b>
- Consumi di materie prime e di beni di cons. sanitari	-101.583		-1,83%
. rimanenze iniziali di materie prime e di beni di cons. sanitari	-20.674		-0,38%
. acquisti di materie prime e di beni di consumo sanitari	-93.256		-1,68%
. rimanenze finali di materie prime e di beni di cons. sanitari	12.347		0,23%
- Consumi di materie prime e di beni di cons. tecnico-econ.	-25.541		-0,46%
. rimanenze iniziali di materie prime e di beni cons. tecnico-econ.	0		
. acquisti di materie prime e di beni di consumo tecnico-econom.	-25.541		-0,46%
. rimanenze finali di materie prime e di beni di cons. tecnico-econ.	0		
- Consumi di servizi per attività socio-sanitar. e socio-assist.	-3.146.445		-56,42%
. costi per forniture di lavori e servizi	-3.132.718		-56,17%
. costi per fitti passivi	-13.727		- 0,25%
- Consumi di altri servizi:	-577.371		-10,65%
. costi per forniture di lavori e servizi	-577.371		-10,65%
. costi per fitti passivi			
- Costi della gestione immobiliare fruttifera			
<b>Valore Aggiunto Lordo (convenzionale)</b>		<b>1.726.316</b>	<b>30,96%</b>
- retribuzioni ed oneri relativi:	-1.405.926		-25,21%
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>		<b>320.390</b>	<b>5,75%</b>
- Ammortamenti:	-19.950		-0,36%
. delle immobilizzazioni materiali	-115.572		-2,07%
. delle immobilizzazioni immateriali	-6.440		-0,12%
. rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	102.062		1,83%
DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
- Accantonamenti "ordinari":	-182.490		-3,28%

. a fondi spese future	-182.490			-3,28%	
. a fondi rischi	0				
<i>- Perdite di valore di elementi patrimoniali caratteristici dell'attivo circolante:</i>					
. perdite su crediti	0				
. perdite presunte su crediti	0				
. altre perdite di valore "ordinarie"	0				
<b>Risultato Operativo Caratteristico (ROC)</b>			<b>117.950</b>		<b>2,12%</b>
<i>+ proventi della gestione accessoria:</i>					
. proventi finanziari	4.861			0,09%	
. altri proventi accessori ordinari (diversi dai fitti attivi)	0				
<i>- oneri della gestione accessoria:</i>					
. costi della gestione mobiliare accessoria	0				
. altri costi accessori ordinari (diversi da quelli connessi con la gestione immobiliare fruttifera)	0				
<b>Risultato Ordinario (ROG)</b>			<b>122.811</b>		<b>2,21%</b>
- oneri finanziari		-36.614		-0,66%	
<b>Risultato Ordinario (RO)</b>			<b>86.197</b>		<b>1,55%</b>
<i>+ proventi straordinari:</i>					
. plusvalenze					
. sopravvenienze attive	88.115			1,58%	
. insussistenze del passivo					
. altri proventi straordinari					
<i>- oneri straordinari:</i>					
. minusvalenze					
. sopravvenienze passive	-61.070			-1,10%	
. insussistenze dell'attivo					
. altri oneri straordinari					
<b>Risultato Ante Imposte (RAI)</b>			<b>113.242</b>		<b>-2,04%</b>
<i>- imposte sul "reddito":</i>					
. IRES	-1.271			-0,03%	
. IRAP	-111.971			-2,01%	
<b>Risultato Netto (RN)</b>			<b>0</b>		<b>0%</b>

**B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.**

**STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"**

<b>ATTIVITA' - INVESTIMENTI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>	<b>VALORI %</b>	
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>2.447.352</b>		<b>49,31%</b>
<i>Liquidità immediate</i>		189.005		3,81%
. Cassa	11		0,00%	
. Banche c/c attivi	169.795		3,43%	
. c/c postali	19.199		0,38%	
. .....				
<b>ATTIVITA' - INVESTIMENTI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>	<b>VALORI %</b>	
<i>Liquidità differite</i>		2.246.000		45,25%
. Crediti a breve termine verso la Regione				
. Crediti a breve termine verso la Provincia				
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	787.387		15,87%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	464.228		9,36%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	771		0,01%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	880		0,01%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	562.897		11,34%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	81.364		1,64%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	369.255		7,44%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-28.608		-0,58%	
. Ratei e risconti attivi	7.826		0,16%	
. Titoli disponibili				
. .....				
<i>Rimanenze</i>		12.347		0,25%
. rimanenze di beni socio-sanitari	12.347		0,25%	
. rimanenze di beni tecnico-economici				
. Attività in corso				
. Acconti				
<b>CAPITALE FISSO</b>		<b>2.516.450</b>		<b>50,69%</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		2.513.290		50,63%
Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	2.403.212		48,42 %	
. Impianti e macchinari				
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	149.249		3,00%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	243.341		4,91%	
. Automezzi	12.905		0,25%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	26.967		0,55%	
(-) Fondi ammortamento	-322.384		-6,50%	
(-) Fondi svalutazione	0			
. Immobilizzazioni in corso e acconti	0			
. .....				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		3.160		0,06%



. Costi di impianto e di ampliamento					
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale					
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	15.312			0,30%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
. Migliorie su beni di terzi					
. Immobilizzazioni in corso e acconti					
. Altre immobilizzazioni immateriali	6.679			0,14%	
( - ) Fondi ammortamento	-18.831			-0,38%	
( - ) Fondi svalutazione					
. . . . .					
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		0			0,0%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	0			0,0%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	0			0,0%	
<b>ATTIVITA' - INVESTIMENTI</b>		<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>	<b>VALORI %</b>	
. Partecipazioni strumentali	0			0,0%	
. Altri titoli	0			0,0%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	0			0,0%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	0			0,0%	
. . . . .					
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>			<b>4.963.802</b>		<b>100,0%</b>

<b>PASSIVITA' - FINANZIAMENTI</b>	<b>PARZIALI</b>		<b>TOTALI</b>	<b>VALORI %</b>		
<b>CAPITALE DI TERZI</b>			<b>2.469.001</b>			<b>49,7%</b>
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		2.469.000			49,7%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	0					
. Debiti vs fornitori	1.016.726			20,5%		
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	10.841			0,2%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	1.095			0		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0			0		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544			0		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	260.345			5,2%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	8.384			0,2%		
. Quota corrente dei mutui passivi	0			0		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	0					
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0			0		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	241.369			4,9%		
. Fondi rischi di breve termine	0			0		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0			0		
. Quota corrente di fondi per rischi futuri a medio-lungo termine	0			0		
. Ratei e risconti passivi	0			0		
. Debiti per fatture da ricevere	929.696			18,7%		
. . . . .						
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		0	<b>0</b>		0	<b>0</b>
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0			0		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0			0		
. Mutui passivi	0			0		

. Altri debiti a medio-lungo termine	0			0		
. Fondo imposte	0			0		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0			0		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	0			0		
<b>PASSIVITA' - FINANZIAMENTI</b>			<b>TOTALI</b>		<b>VALORI %</b>	
. . . . .						
<b>CAPITALE PROPRIO</b>			<b>2.494.801</b>			<b>50,3%</b>
<i>Finanziamenti permanenti</i>		2.494.801			50,3%	
. Fondo di dotazione	1.519.582			30,6%		
(-) crediti per fondo di dotazione	0			0		
. Contributi in c/capitale	21.266			0,5%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	0			0		
. Donazioni vincolate ad investimenti	953.953			19,2%		
. Donazioni di immobilizzazioni	0					
. Riserve statutarie	0					
. . . . .	0					
. Utili di esercizi precedenti	0					
(-) Perdite di esercizi precedenti	0					
. Utile dell'esercizio	0					
(-) Perdita dell'esercizio	0					
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>	0		<b>4.963.802</b>			<b>100%</b>

## II. Indici

### A) *Indice di conservazione del patrimonio netto:*

Capitale proprio T1	<b>2011</b>
Capitale proprio T0)	0,78

Questo indice assume un valore al di sotto di 1 in quanto rispetto all'esercizio precedente è stata rilevata una perdita che deve essere coperta dai Comuni del Distretto.

### B) *Indice di onerosità finanziaria :*

Oneri finanziari	<b>2011</b>
Capitale di terzi medio	0

Questo indice non è stato rilevato in quanto, non abbiamo contratto finanziamenti passivi.

### C) *Indici di copertura e di auto copertura delle immobilizzazioni :*

Capitale Fisso (Immobilizzazioni)	<b>2011</b>
Capitale proprio	0,5

### D) *Indici di liquidità generale e primaria :*

Capitale Circolante	<b>2011</b>
Finanziamenti di terzi a breve termine	1

Liquidità immediate e differite	<b>2011</b>
Finanziamenti di terzi a breve termine	1

### E) *Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali :*

360	<b>2011</b>
Acquisti di beni e servizi / debiti medi vs fornitori	112

F) *Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:*

	360	2011
Ricavi da rette ospiti (Ala)/ crediti v/utenti		80

Tempo mediamente intercorrente fra i ricavi derivanti dalle rette e l'incasso dei crediti. In particolare confrontando questo indice con quello relativo al pagamento dei fornitori, possiamo osservare che vi è un buon equilibrio finanziario tra pagamenti ed incassi.

## Lo stato patrimoniale condensato

### Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale “condensato”

2011

Attività-Investimenti	Passività-finanziamenti
Liquidità immediate (I)	Finanziamento di terzi a breve (passività correnti) (p)
Liquidità differite (L)	
Rimanenze (M)	Finanziamenti propri o permanenti (N)
Immobilizzazioni materiali (Fm)	
Immobilizzazioni immateriali (Fi)	

La composizione dello stato patrimoniale è analizzabile come trend storico:

Attività	2011
Liquidità immediate (I)	189.006
Liquidità differite (L)	2.245.999
Rimanenze (M)	12.347
Immobilizzazioni materiali (Fm)	2.513.290
Immobilizzazioni immateriali (Fi)	3.160

Passività	2011
Finanziamento di terzi a breve (passività correnti) (p)	2.469.001
Finanziamento di terzi a medio-lungo termine (passività consolidate) (P)	0
Finanziamenti propri o permanenti (N)	2.494.801

## L'informatizzazione del processo assistenziale

L'azienda ha avviato già dal 2009 un processo di informatizzazione delle strutture residenziali e semiresidenziali gestite che vede l'utilizzo in rete di uno specifico software, il quale permette di progettare, controllare, rilevare e condividere tutte quelle informazioni afferenti la sfera socio assistenziale degli utenti.

Nel corso del 2011, è stata avviata la procedura riguardante la definizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), la gestione delle attività di animazione e sono stati avviati i necessari corsi di formazione per il personale assistenziale.

Questo software è fondamentale anche per estrapolare i dati relativi alla scheda regionale FAR.

Il progetto di informatizzazione dei reparti assistenziali proseguirà anche nel 2012 per il suo completamento.

## Conclusioni in sintesi.

Per quanto concerne la parte dei Ricavi 2011 del conto economico, nella voce "Contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale" al 31/12/11 sono state fatturate le prime tre rate per € 387.064,92 a titolo di contributi in c/ esercizio.

La previsione del 2011 dei contributi dei Comuni assommava ad € 626.860,79 come da verifica effettuata il 03/10/2011 (assestamento al 31/8/2011 comprensiva delle stime al 31/12/2011 ed al netto del valore richiesto dall'A.USL di Modena a conguaglio costi di gestione della RSA per il periodo 2006-2010).

La chiusura del bilancio d'esercizio 2011 ha accertato un valore definitivo del fabbisogno dai Comuni del Distretto di € 550.338,95 ( + € 21.348,30 rispetto alla previsione iniziale) utile alla determinazione del pareggio di bilancio per cui, la quarta rata 2011 da fatturare ai Comuni soci assomma ad € **154.587,29**.

L'ammontare della contribuzione 2011 a carico dei Comuni soci tiene conto della volontà espressa dal Comitato di distretto che con propria deliberazione n. 4 del 21/3/2012 ha messo a disposizione € 86.000,00 dal FRNA a sostegno di interventi a favore degli utenti rientranti nei progetti di assistenza domiciliare ai quali sono stati erogati interventi di sollievo, per i trasporti sociali e per servizi connessi all'assistenza domiciliare di tutoring a familiari ed assistenti familiari.

La determinazione del risultato economico d'esercizio 2011 dell'ASP tiene conto anche delle seguenti rilevazioni:

- accantonamento di € 2.000,00 per adeguamento server (voce di Bilancio "fondi spese future per rete informatica", corrispondente al valore della quota di ammortamento calcolata per 5 anni, riferita al costo delle nuove apparecchiature e software applicativo previsto in complessivi € 8.366,40 - IVA comp.);

- utilizzo di accantonamenti iscritti sul bilancio d'esercizio 2010 per la formazione del personale per un importo pari a € 2.116,00 - voce "Fondi spese future" (rimane un residuo di € 8.612,47);

- utilizzo di accantonamenti sul bilancio d'esercizio 2010 per manutenzioni varie per costi sostenuti per € 13.469,02 (fondo iniziale di € 47.041,63 che al 31/12/2011 rimane disponibile per € 33.572,61 come segue:
- € 9.697,45 a fondo arredi della sede;
- € 13.000,00 a fondo manut. impianti idraulici della RSA;
- € 10.867,74 al fondo manut. impianti idraulici della sede;
- € 7,42 sul fondo manutenzioni cicliche della sede

La principale voce di bilancio è quella relativa al conto “**Salari e stipendi**” nel quale sono stati rilevati i compensi fissi e variabili che compongono la retribuzione contrattuale del personale dipendente dell'ASP, al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente, comprensivi anche delle quote di ferie maturate e non godute al 31.12.2011.

In questa voce sono stati ricompresi anche i compensi erogati per straordinario e indennità del salario accessorio (indennità di rischio, turno, trasferta, ecc.).

La voce iscritta in bilancio al conto “Fondo incentivi produttività “ per € 98.522,43 si riferisce alla stima dei compensi ancora da corrispondere ai dipendenti dell'ASP per l'anno 2011.

Castelfranco Emilia, 10/5/2012

IL PRESIDENTE  
(Marchesini Mirko)

IL DIRETTORE  
(Fanti Maurizio)

\\delia\uffici\Amministrazione\Asp\BILANCIO\Anno 2011\CONSUNTIVO\Bilancio Sociale\BILANCIO SOCIALE 2011 A.doc